



CARLINI: uno dei denunciati.

DOPING

La Federazione ha annunciato ieri che «... le analisi antidoping effettuate dalla competente commissione sono risultate positive per amfetamina e sostanze amfetamino — simili per i tre giocatori del Genoa F.C. sottoposti a controllo. Questi ultimi sono stati deferiti alla Commissione Giudicante della Lega nazionale professionisti per i provvedimenti di competenza».

Denunciati tre giocatori «drogati» del Genoa

Stasera Clay-Cooper



Sul ring dell'Empire Stadium Wembley», il «favoloso» Cassius Marcellus Clay incontrerà l'americano Henry Cooper, il sorridente Henry «Tin» Cooper, un veterano tanto fragile quanto irriducibile lotatore. Intorno al ring dovrebbero sedere 55 mila spettatori per almeno cento mila sterline di incasso, circa 175 milioni di lire. Cassius, che riceverà il 20 per cento, ha fatto ormai sue le parole: «...Metterò a nudo Cooper nel quinto round. Potrei abrigarmi prima, ma il pubblico che paga ha i suoi diritti. Sarò più veloce con Sonny Liston, che liquiderò in 5 minuti, a Philadelphia, nel prossimo settembre. Quel brutto gubbi mi ha fatto fare una cattiva causa di Henry Cooper, stato un ministro di ferro e forse una ruda botta, con quella mano, farebbe tanto bene a Cassius Clay. L'impudente ragazzo del Kentucky rischia di gionfarsi come uno «Zappellin»: deve parlare meno e picchiare più forte, altrimenti Sonny Liston lo scapperà dal ring. Comunque non partita decisamente prevista per i primi giorni di settembre e condizionata alla vittoria di Cassius contro Cooper stasera, e di Liston nella rivincita con Patterson programmata per i primi giorni di luglio».

Alessandro Mazzinghi, si iscriverà al torneo del titolo europeo di kick-boxing cui è stato fissato, nel chilometro di congresso dell'EBU tenutosi a Roma e il cui titolo italiano è quindi vacante.

In Italia, come nota, la categoria era già in vigore da tempo e il campione è Vassentini. Anche Nino Benvenuti dovrà partecipare alla selezione per lo scettro europeo.

L'iscrizione è stata annunciata dal procuratore del pubblico Franco Addeo, che ha confermato fra l'altro le richieste statunitensi per avere al «Madison Square Garden» Alessandro Mazzinghi. A Sandro per combattere al Madison sono stati offerti 4.000 dollari più la percentuale sull'incasso, ma sono ancora in gioco i soldi e il nome dell'avversario. Essendo stata sbotta, intanto la riunione del 27 giugno a Milano, si sta esaminando la possibilità di far combattere Mazzinghi allo studio di Firenze nel periodo 10-15 luglio.

Nella foto CLAY

Le quote del Totocalcio

Ecco le quote del concorso del 16 giugno: agli 86 tredici, lire 931.500; ai 4951 dodici, lire 16.150.

Fin qui le parole dei dirigenti. Naturalmente, però, è necessario buttare molta acqua te destra al mento, è caduto

Sono i difensori Bruno, Carlini e Colombo - Giacomini e Meroni si sottrassero alla visita

Dalla nostra redazione
GENOVA. 17. Nuovo caso di doping, nel massiccio controllo dei tre giocatori del Genoa che erano stati sottoposti a controllo antidoping il 26 maggio scorso, al termine dell'ultima partita di campionato, quei Genoa-Bologna che decise con la vittoria dei grifoni la permanenza della società genovese in serie A. Non risultarono drogati. Il relatore, comunista, che si occupa dell'ufficio stampa della FIGC parla molto chiaro: «La Federazione medico-sportiva italiana — si legge — ha trasmesse alla FIGC i risultati del controllo effettuato il 26 scorso ad alcuni giocatori del Genoa, in ordine all'analisi degli esami antidoping. Le analisi effettuate dalla competente commissione sono risultate positive per amfetamina e sostanze amfetamino-simili per i tre giocatori del Genoa sottoposti a controllo. Questi ultimi sono stati deferiti alla Commissione Giudicante della Lega nazionale professionisti per i provvedimenti di competenza».

Il comunicato, come si vede, non fa i nomi dei tre giocatori. Ma non è stato difficile saperli: quel giorno, al termine dell'incontro, vennero convocati, per il consueto esame, Maurizio Bruno, Antonio Colombo, Rino Giacomini, Giacomo Meroni. Questi ultimi due si allontanarono, sottrassero alla visita, deferiti alla Commissione giudicante, sostennero poi che non erano stati preavvisati.

Esclusi per forza di cosa Giacomini e Meroni, è chiaro che i tre «drogati» sono Bruno, Colombo e Guerrieri, tre principali difensori della difesa rossonera che, nella partita contro il Bologna, si batterono alla morte, come d'altronde tutti i loro compagni di squadra, per allontanare lo spettro della retrocessione. La Lega dovrebbe prendere nei loro confronti gravi provvedimenti e già stava per farlo, quando — del Napoli — essi dovrebbero essere qualificati per un lungo periodo.

Nessun provvedimento che riguardi la classifica invece, sarà preso nei riguardi del Genoa. La squadra al massimo sarà salvata. Questo perché la Lega, come è stato detto, non ha potuto Napoli, non ha molte probabilità di provare che gli altri sei sono drogati dietro ordine, o se vuole, dietro consiglio di qualche dirigente o dei tecnici. Così esclusa la possibilità che al Genoa vengano tolti punti e che la squadra venga retrocessa, il presidente della FIGC, il quale aveva ritenuto che il Napoli non ha — quindi — alcuna speranza di rientrare, dal buco della serratura, in serie A.

La notizia che i tre giocatori sono stati denunciati per avere infranto le regole anti-doping ha suscitato qualche preoccupazione a Genova. Numerosi tifosi si sono precipitati a telefonare o a chiedere informazioni alle redazioni sportive dei giornali: temevano tutti che la squadra potesse venir retrocessa. I tre incriminati, avvocati dai cronisti, non hanno voluto rivelare quale sarà la loro linea di difesa, molto probabilmente come hanno fatto tutti gli altri incriminati di doping, osserranno di aver fatto tutto da soli e di non sapere neanche di aver fatto una cosa vietata.

I nuovi dirigenti del Genoa, nell'apprendere la notizia, sono rimasti sorpresi e sconcertati e perciò incapaci di una qualsiasi immediata reazione.

L'ordine d'arrivo

1) GIMMI che corre i 227 chilometri del percorso in 7 ore 15'43".
2) Mazzoli, 3) Maurer e Romani, con 2'05"; 4) Colmenarejo a 2'05"; 5) Schmidt, 6) Boni, 7) Desmet, 8) Fezzardi, 9) Kerner, 10) Zilloli, 11) Paganini, 12) Gori, 13) Zilli, 14) Bongianni, 15) Zilli, 16) Zilli, 17) Moser a 2'11"; 21) Arzini a 2'11".

La classifica

1) FEZZARDI in 21 ore 47".
2) Maurer, 3) Mauer e Romani, con 2'05"; 4) Colmenarejo a 2'05"; 5) Schmidt, 6) Boni, 7) Desmet, 8) Fezzardi, 9) Kerner, 10) Zilloli, 11) Paganini, 12) Gori, 13) Zilli, 14) Bongianni, 15) Zilli, 16) Zilli, 17) Moser a 2'13"; 18) Weber a 2'13"; 19) Zilli, 20) Arzini a 2'13"; 21) Diven a 16'37"; 14) Meyzen a 23'; 15) Desmet a 23'; 16) Ferri a 23'35"; 17) Mazzucatelli a 23'; 18) Meroni a 26'35"; 19) Venturini a 27'35".

Capacci ha vinto il concorso di Radio Varsavia

Il direttore sportivo della Nazionale che ha giocato al campionato del mondo del 1962, è stato acquistato, per una cifra sconosciuta, dal Milan. Il giocatore partirà mercoledì da Santiago alla volta dell'Italia. Il trasferimento è stato annunciato ufficialmente in Cile ma non è stato confermato dai dirigenti del Milan (nella foto: Leonel Sanchez).

Nel corso della riunione del Consiglio prevista per l'impostazione del programma avvenne della società e della squadra essi esamineranno la questione e deciderranno sul da farsi.

Tra l'altro dovranno essere rivedute alcune decisioni nella società già precedentemente ventilate e per le quali sembrava fosse stato raggiunto un accordo di massima. Una riguarderebbe il direttore sportivo che non sarebbe più Lericci, al quale era di rimando. Gli si attribuisce di provenire dall'altra parte delle barriere cittadina, cioè dalla Sampdoria. Il nuovo maggior candidato alla carica, a quanto trapelato, sarebbe Sarosi.

Stefano Porcù

Promosse in «A», Bari e Messina stanno ora provvedendo a rinforzarsi. I «galletti» hanno acquistato ieri Fernando, il Palermo riceverà in cambio Postiglione ed un numero imprecisato di milioni. A Messina si sta provvedendo invece ad ampliare il vecchio stadio «celesti», in modo che possa contenere 25.000 spettatori. (Nella foto: FERNANDO).

Grossi problemi all'orizzonte della società biancazzurra

Lazio: oggi l'assemblea Domani Roma-Juventus

Decine di telegrammi in viale Rossini — «Speriamo che i veri laziali si facciano avanti!»

Leonel Sanchez al Milan



Un cauto ottimismo regna nell'ambiente dei massimi dirigenti biancazzurri. Costoro sono naturalmente felicissimi del ritorno in serie A e degli attestati di stima che continuano a percorrere a Viale Rossi sotto forma di una montagna di telegrammi (ce ne sono di tutti i tipi, allegri e comunque iniziati dalle più disparate persone). «Non abbiamo mai sentito parlare di Rizzoli e Latronico da Gian, ai mutilatini della Fondazione Don Gnocchi».

La gioia di questo momento è comunque offuscata dalla serie enorme di problemi che si affacciano sull'orizzonte biancazzurro. I tifosi, anzitutto, chiedono la grossa scommessa di non portando all'estinzione dei debiti che attualmente gravano sulla Lazio, implicherebbe un ridimensionamento delle aspirazioni biancazzurre. Da ciò le preoccupazioni di Rizzoli.

«Le spese spiccate da segnalare che è stata annidata la partita amichevole con il Rapid di Vienna, in programma il 22, a causa degli impegni di coppa della compagnie austriache».

Nel clan giallorosso da segnalare infine che Guarnacci e Giulini sono a piedi di pratica.

Roggero e il suo consigliere in Svizzera per sostituire il giocatore giallorosso rimasto acciuffato nella partita contro il Grasshoppers e che domani dovranno vedersela con le uve di Sivori e Menichelli.

Baffi vince in Lussemburgo

LUSSEMBURGO. 17. Pierino Baffi si è aggiudicato l'ultima tappa del Giro ciclistico di Lussemburgo che è stato vinto dal belga Molenaers.

A Slavonski Brod

Muore un pugile dopo un knock-out

BELGRAD. 17. Un pugile jugoslavo, 29 anni, di nome Radivoje Djordjevic, ha abbattuto verso le 22.30 italiane il medico-lavoro Josip Madzar è morto dopo essere stato messo «Knock-Out» nella prima ripresa di un incontro disputato a Slavonski Brod, nella Jugoslavia centrale.

Sui sette incontri disputati prima di questo nella sua carriera, che ha fatto parte dell'Assemblea jugoslava, 150 pugili

di spalle sul tappeto, battendo pesantemente la testa. Poiché non aveva alcuna malattia della testa non sono bastati a far riprendere conoscenza al ragazzo, egli è stato trasportato in ospedale dove è morto poco dopo il ricovero senza aver ripreso i sensi.

La squadra della giovane vittima del ring era impegnata in un confronto con la rappresentativa di Slavonski Brod, una città a circa 200 chilometri da Belgrado.

Dicono la verità i risultati della Serie B

Messina Barie Lazio:



in «A» le migliori

E dunque, è fatta: Messina, Bari e Lazio hanno conquistato l'ammissione in serie A. Il previsto «exploit» del calcio centromeridionale si è puntualmente realizzato. Per Lazio e Bari si tratta di un lieto ritorno alla categoria che il loro rango meritava, per il Messina è l'inizio di una lieta avventura. Molte volte, in questi ultimi anni, la squadra siciliana, si era avvicinata alla massima di visione, ma aveva poi ceduto nel finale. E qualche volta — a quanto si dice — aveva ceduto di proposito, consapevole di non poter reggere alle spese ed alle responsabilità che il campionato di serie A comporta.

Stavolta invece non ci sono state riserve mentali: il Messina si è trovato in ballo, ed ha ballato sino alla fine, con disinvoltura, con fermezza, con decisione. Prima che il «campionato» del Foggia che per tutta la prima parte è stato addirittura protagonista del campionato. Da qualche parte — e forse al Foggia stessa — si era addirittura pensato che gli uomini di Pugliese potevano raggiungere la promozione. Una conclusione che il comportamento del Foggia autorizzava a ipotizzare, anche se con un po' di ingenuità, perché non ci stancheremo mai di ripetere che il campionato di serie B è durissimo, richiede esperienza, forza morale, modestia, oltre a quel periodo di ambientamento che molto spesso è elemento determinante.

Il Cagliari non ha fatto fatiche come il Foggia, ma si è comportato più che egregiamente.

Retrocedono tre simpatiche squadre: il Como, la Sambenedettese, la Lucchese. Tre squadre che sulla carta avevano le maggiori probabilità. E furono infatti chiamate le «sette grandi». Al Messina si accordava al massimo il ruolo di outsider. Ma nel primo turno di Coppa Italia ci capitò di assistere all'incontro Messina-Napoli, e scoprimmo... in Messina. Quel Messina che ci aveva lasciato un po' perplessi per il largo rinnovamento dei ranghi, ci provava davvero una formazione rispettabile e degna di ogni considerazione. Dicemmo, in quella occasione, che se quel ritmo di gioco, quella impostazione di manovra, fosse stata mantenuta per un lungo periodo, il Messina poteva anche tingersi di rosa. Così è stato. Mannocci ha lavorato bene, ed ha colto un meritato successo. Salutiamo pertanto con un bell'au-guria l'ingresso del Messina nella massima divisione nazionale.

Le altre due — Lazio e Bari — hanno dovuto penare fino all'ultima partita per assicurarsi la promozione. E alla fine ci sono riuscite. Tuttavia bisogna osservare che entrambe le squadre hanno attraversato periodi estremamente critici, il Bari per il numero davvero impressionante di disavventure che gli sono capitati, costringendolo ad un certo punto del campionato a schierare fino a nove riserve, dopo aver tirato avanti con sei riserve per lungo tempo; la Lazio per il triste episodio della gestione Brivio che a furia di spaccanone aveva influito negativamente sul comportamento dei giocatori, talché essi si erano disattivati a lottare con vigore, a mantenere quel ritmo e quella continuità, anche modesta se volete, ma che è tanto necessaria nel campionato di serie B.

L'inguistificata liquidazione dell'allenatore Facciini, poi, aveva fatto il resto, e quasi sembrava che la Lazio non dovesse più farcela. Se tuttavia bisogna osservare che entrambe le squadre si erano riuscite di riguadagnare la partita amichevole con il Rapid di Vienna, in programma il 22, a causa degli impegni di coppa della compagnie austriache.

Le spese spiccate da segnalare che è stata annidata la partita con il Rapid di Vienna, in programma il 22, a causa degli impegni di coppa della compagnie austriache.

Nel clan giallorosso da segnalare infine che Guarnacci e Giulini sono a piedi di pratica.

Roggero e il suo consigliere in Svizzera per sostituire il giocatore giallorosso rimasto acciuffato nella partita contro il Grasshoppers e che domani dovranno vedersela con le uve di Sivori e Menichelli.

Nel frattempo, questo campionato è stato veramente le tre squadre che erano più meritevoli. Le altre, difatti, chi più, chi meno, hanno accusato lacune ed incertezze. Lo stesso Brescia, che è stato l'irriducibile avversario della Lazio e del Bari, è malamente scivolato.

Quindi, tutto sommato, questo campionato ha dimostrato veramente le tre squadre più meritevoli. Le altre, difatti, chi più, chi meno, hanno accusato lacune ed incertezze. Lo stesso Brescia, che è stato l'irriducibile avversario della Lazio e del Bari, è malamente scivolato.

Quindi, tutto sommato, questo campionato ha dimostrato veramente le tre squadre più meritevoli. Le altre, difatti, chi più, chi meno, hanno accusato lacune ed incertezze. Lo stesso Brescia, che è stato l'irriducibile avversario della Lazio e del Bari, è malamente scivolato.

Quindi, tutto sommato, questo campionato ha dimostrato veramente le tre squadre più meritevoli. Le altre, difatti, chi più, chi meno, hanno accusato lacune ed incertezze. Lo stesso Brescia, che è stato l'irriducibile avversario della Lazio e del Bari, è malamente scivolato.

Quindi, tutto sommato, questo campionato ha dimostrato veramente le tre squadre più meritevoli. Le altre, difatti, chi più, chi meno, hanno accusato lacune ed incertezze. Lo stesso Brescia, che è stato l'irriducibile avversario della Lazio e del Bari, è malamente scivolato.

Quindi, tutto sommato, questo campionato ha dimostrato veramente le tre squadre più meritevoli. Le altre, difatti, chi più, chi meno, hanno accusato lacune ed incertezze. Lo stesso Brescia, che è stato l'irriducibile avversario della Lazio e del Bari, è malamente scivolato.

Quindi, tutto sommato, questo campionato ha dimostrato veramente le tre squadre più meritevoli. Le altre, difatti, chi più, chi meno, hanno accusato lacune ed incertezze. Lo stesso Brescia, che è stato l'irriducibile avversario della Lazio e del Bari, è malamente scivolato.

Quindi, tutto sommato, questo campionato ha dimostrato veramente le tre squadre più meritevoli. Le altre, difatti, chi più, chi meno, hanno accusato lacune ed incertezze. Lo stesso Brescia, che è stato l'irriducibile avversario della Lazio e del Bari, è malamente scivolato.

Quindi, tutto sommato, questo campionato ha dimostrato veramente le tre squadre più meritevoli. Le altre, difatti, chi più, chi meno, hanno accusato lacune ed incertezze. Lo stesso Brescia, che è stato l'irriducibile avversario della Lazio e del Bari, è malamente scivolato.

Quindi, tutto sommato, questo campionato ha dimostrato veramente le tre squadre più meritevoli. Le altre, difatti, chi più, chi meno, hanno accusato lacune ed incertezze. Lo stesso Brescia, che è stato l'irriducibile avversario della Lazio e del Bari, è malamente scivolato.